

# SOMMARIO PERIZIA MOBILIARE

RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO DEL BENE	
RAGIONE SOCIALE CONDUTTORE	
SOCIETA' INCARICATA DELLA PERIZIA	
INDIRIZZO	
P. IVA	
PERITO	
INDIRIZZO	

## DESCRIZIONE BENE/I OGGETTO DELLA PERIZIA

Nr. Contratto	931606	Nr. PAF	
DATA ISPEZIONE	11.02.2021		
DATA PERIZIA	18.02.2021		
INDIRIZZO DEL SOPRALLUOGO	[REDACTED] Offida (AP)		
NOME SOCIETA' ALL'INDIRIZZO SOPRALLUOGO	[REDACTED]		

## IDENTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL BENE

TIPOLOGIA DEL BENE	Forno a bilancelle e Transfert	NR. DI SERIE/TELAIO/TARGA	13394 - 13405
CASA CASTRUTTRICE	MAKOR	NR. KM PERCORSI	
ANNO DI COSTRUZIONE	2009	NR. ORE LAVORATE/CICLI	
MARCA e MODELLO	MAKOR FBM 92 TEP 4500	INGOMBRO ( H x P x L approx)	
ACCESSORI		PESO (approx)	
DATA DI ACQUISTO	03.08.2009	ALTRO	

## STATO DEL BENE

CLASSIFICAZIONE	CE	CATEGORIA	Firma Perito
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE	PREMIUM	[REDACTED]
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN NORMALE STATO DI CONSERVAZIONE RISPETTO A ETA' E IMPIEGO	PLUS	[REDACTED]
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	ADOTTARE AZIONI CORRETTIVE PER RIMESSA A NORMA PRIMA DI UTILIZZO	BASE	[REDACTED]
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	DA CEDERE PER RECUPERO MATERIALE (O ROTTAMAZIONE)	ROTTAME	[REDACTED]

## VALUTAZIONE DANNI E STIMA VALORE (€)

PREZZO DI ACQUISTO DI [REDACTED]	173.000	A
VALORE ATTREZZATURA OPZIONALE		B
VALORE TOTALE FORNITURA	173.000	C=A+B
VALORE DI RIFERIMENTO DI MERCATO PER BENE IN BUONE CONDIZIONI	21.000	E
SVALUTAZIONE DEL BENE (%)	88%	D=(C-E)/C
COSTI DI RIPRISTINO-c.d. azioni correttive + SVALUTAZIONE KM (%)	1,2%	2.024 F=%C
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO ad utilizzatore (solo PLUS o PREMIUM)	18.976	G=E-F
Costi trasporto e smontaggio ove previsto (%) da prevedere solo se il bene non è presso l'outsourcer	-	H=%C
Margine del commerciante (%) - Non inserire per i beni targati	35,0%	6.642 L=%(E-F)
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO a commerciante	12.334	M=(E-F)-H-L

Il presente sommario è parte integrante della Perizia e ne riporta i dati essenziali.

Relazione Tecnica Estimativa  
Forno verticale a bilancelle MAKOR  
Mod. FBM 92

Contratto n. [REDACTED]

Locatario: [REDACTED]



Su richiesta della società [REDACTED], il sottoscritto [REDACTED]  
[REDACTED] attualmente  
iscritto nella Provincia [REDACTED] è recato c/o il deposito della società [REDACTED]  
[REDACTED] - Offida (AP), allo scopo di periziare i macchinari che seguono:

Dati identificativi

MARCA	MAKOR	MAKOR
MODELLO	FBM 92	TEP4500
MATRICOLA	13394	13405
ANNO COSTR.NE	2009	2009

Stato dei beni

Le macchine si presentano in discrete condizioni.

Molto datate. Il settore è in gravissima difficoltà e la situazione si è notevolmente aggravata nell'ultimo periodo.

Altri danni

=====

Scheda riassuntiva

valore d'acquisto	173.000,00 euro al netto d'Iva (2009)
costi stimati di deposito	180,00 euro (6,00/8,00 euro/mq al mese)
costi stimati di smontaggio a terra	0.000,00 al netto d'Iva
Valore pronto realizzo (utilizzatore)	19.000,00 euro al netto d'Iva
Valore pronto realizzo commerciante *	12.350,00 euro al netto d'Iva
Svalutazione 1 anno **	Nessuna ulteriore svalutazione

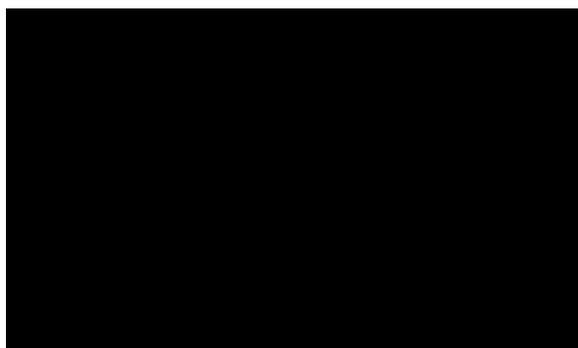
\* Salvo oneri per modifiche sostanziali

\*\* In normale condizioni del mercato di riferimento

Note:

=====

Firenze, 18.02.2021



Perizia antinfortunistica asseverata a giuramento inerente il forno verticale a bilancelle MAKOR modello FBM 92 matricola n° 13394 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13405 ed accessori.

L'anno duemilaventuno e questo di undici del mese di febbraio io sottoscritto

[REDACTED], con studio [REDACTED]

all'Albo dei Periti Industriali dal 1985, attualmente iscritto nella Provincia di

Firenze [REDACTED] mi so-

no recato c/o il deposito [REDACTED] -

Offida (AP), dove ho esaminato il forno verticale a bilancelle MAKOR mo-

dello FBM 92 matricola n° 13394 anno di costruzione 2009 completo di trans-

fert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13405 ed accessori allo scopo di

accertare la rispondenza dello stesso alla normativa vigente in Italia in materia

di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare al D. Lgs 81/08 e s.m.i..

Trattandosi inoltre di apparecchiatura marcata CE ho verificato la rispondenza

della stessa

- alla Direttiva EMC 2004/108/CE recepita dal DL 194/07 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la 89/336/CEE;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza elettrica dei prodotti (Bassa Tensione) che sostituisce le direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE;
- alla Direttiva **98/37/CE** concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine che sostituisce e codifica le direttive 89/392/CE e 93/44/CE, come modificate dalle direttive 91/368/CE e 93/68/CE.

Trattasi di un forno utilizzato nel settore dell'industria del legno.

Dopo aver effettuato un accurato esame a vista preliminare ho proceduto ad una successiva analisi delle parti meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'operatore è protetto dal contatto accidentale con le parti in tensione o pericolose tramite segregazione e chiusure apribili solo con l'ausilio di attrezzi.

I dispositivi di avvio e di arresto sono in posizione facilmente raggiungibile dall'operatore.

La macchina si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione.

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi è quella delle "Liste di controllo" dove l'entità del rischio (**R**) è rappresentata dal prodotto del valore del danno potenziale (**D**) per il valore della probabilità di accadimento (**P**) relativi a quel rischio.

Nell'analisi del Fattore di Rischio i vari punti di verifica sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, tre classi di riferimenti:

1. le richieste specifiche della normativa in vigore;
2. gli Standard internazionali di buona tecnica;
3. la rispondenza al "buon senso ingegneristico".

Compiuta la valutazione suddetta e verificato che il macchinario in esame non è stato manomesso o modificato rispetto alla conformazione originale progettata e realizzata dal fabbricante sono giunto alla seguente conclusione:

#### CERTIFICO

che il forno verticale a bilancelle MAKOR modello FBM 92 matricola n° 13394 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13405 ed accessori risulta dotato dei dispositivi di sicurezza

anti-infortunio per cui è conforme:

- alla L. n. 186 del 1.03.1968 sulle “ Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla “ Bassa tensione” che ha sostituito la 73/23/CE recepita dal D.Lgs n. 791 del 1977;
- al Dlgs n. 194 del 06.11.2007 sul recepimento della Direttiva 2004/108/CE;
- al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 sul recepimento della direttiva 89/392/CE “DIRETTIVA MACCHINE” e successive modifiche.
- all’art. 70 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

È conforme inoltre a quanto previsto dalle disposizioni e regolamentazioni vigenti e di buona tecnica costruttiva e ne è pertanto consentita la commerciabilità ai sensi dell’art.23 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Dichiaro altresì che il bene non ha subito modifiche che annullino il valore della Dichiarazione di Conformità “CE” emessa a suo tempo dal costruttore.

Quanto sopra fatte salve le eventuali implicazioni relative all’impatto con l’ambiente di lavoro ospitante il bene, in ordine alle quali la responsabilità è assegnata al destinatario utilizzatore.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l’autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.



# SOMMARIO PERIZIA MOBILIARE

RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO DEL BENE	
RAGIONE SOCIALE CONDUTTORE	
SOCIETA' INCARICATA DELLA PERIZIA	
INDIRIZZO	
P. IVA	
PERITO	
INDIRIZZO	

## DESCRIZIONE BENE/I OGGETTO DELLA PERIZIA

Nr. Contratto		Nr. PAF	
DATA ISPEZIONE	11.02.2021		
DATA PERIZIA	18.02.2021		
INDIRIZZO DEL SOPRALLUOGO		Offida (AP)	
NOME SOCIETA' ALL'IN DIRIZZO SOPRALLUOGO			

## IDENTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL BENE

TIPOLOGIA DEL BENE	Levigatrice automatica Transfert	NR. DI SERIE/TELAIO/TARGA	13345 - 13401
CASA CASTRUTTRICE	MAKOR	NR. KM PERCORSI	
ANNO DI COSTRUZIONE	2010 2009	NR. ORE LAVORATE/CICLI	
MARCA e MODELLO	MAKOR LPI 15 TEP 4500	INGOMBRO ( H x P x L approx)	
ACCESSORI		PESO (approx)	
DATA DI ACQUISTO	03.08.2009	ALTRO	

## STATO DEL BENE

CLASSIFICAZIONE	CE	CATEGORIA	Firma Perito
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE	<b>PREMIUM</b>	
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN NORMALE STATO DI CONSERVAZIONE RISPETTO A ETA' E IMPIEGO	<b>PLUS</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	ADOTTARE AZIONI CORRETTIVE PER RIMESSA A NORMA PRIMA DI UTILIZZO	<b>BASE</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	DA CEDERE PER RECUPERO MATERIALE (O ROTTAMAZIONE)	<b>ROTTAME</b>	

## VALUTAZIONE DANNI E STIMA VALORE (€)

PREZZO DI ACQUISTO		300.000	A
VALORE ATTREZZATURA OPZIONALE			B
VALORE TOTALE FORNITURA		300.000	C=A+B
VALORE DI RIFERIMENTO DI MERCATO PER BENE IN BUONE CONDIZIONI		32.600	E
SVALUTAZIONE DEL BENE (%)	89%		D=(C-E)/C
COSTI DI RIPRISTINO-c.d. azioni correttive + SVALUTAZIONE KM (%)	1,2%	3.480	F=%C
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO ad utilizzatore (solo PLUS o PREMIUM)		29.120	G=E-F
Costi trasporto e smontaggio ove previsto (%) da prevedere solo se il bene non è presso l'outsourcer		-	H=%C
Margine del commerciante (%) - Non inserire per i beni targati	34,8%	10.134	L=%(E-F)
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO a commerciante		18.986	M=(E-F)-H-L

Il presente sommario è parte integrante della Perizia e ne riporta i dati essenziali.

Spett.le

Relazione Tecnica Estimativa  
Levigatrice automatica MAKOR  
Mod. LPI 15

Contratto n. [REDACTED]

Locatario: [REDACTED]



Su richiesta della società [REDACTED] con studio in [REDACTED] iscritto all'Albo dei Periti Industriali dal 1985, attualmente iscritto r [REDACTED] si è recato c/o il deposito della [REDACTED] [REDACTED] – Offida (AP), allo scopo di periziare i macchinari che seguono:

Dati identificativi

MARCA	MAKOR	MAKOR
MODELLO	LPI 15	TEP 4500
MATRICOLA	13345	13401
ANNO COSTR.NE	2010	2009

Stato dei beni

Le macchine si presentano in discrete condizioni.

Molto datate. Il settore è in gravissima difficoltà e la situazione si è notevolmente aggravata nell'ultimo periodo.

Altri danni

=====

Scheda riassuntiva

valore d'acquisto	300.000,00 euro al netto d'Iva (2009)
costi stimati di deposito	180,00 euro (6,00/8,00 euro/mq al mese)
costi stimati di smontaggio a terra	0.000,00 al netto d'Iva
Valore pronto realizzo (utilizzatore)	29.100,00 euro al netto d'Iva
Valore pronto realizzo commerciante *	19.000,00 euro al netto d'Iva
Svalutazione 1 anno **	Nessuna ulteriore svautazione

\* Salvo oneri per modifiche sostanziali

\*\* In normale condizioni del mercato di riferimento

Note:

=====

Firenze, 18.02.2021



Perizia antinfortunistica asseverata a giuramento inerente la levigatrice automatica MAKOR modello LPI 15 matricola n° 13345 anno di costruzione 2010 completa di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13401 ed accessori.

L'anno duemilaventuno e questo di undici del mese di febbraio io sottoscritto

[REDACTED] iscritto all'Albo dei Periti Industriali dal 1985, attualmente iscritto nella Provincia di

[REDACTED] mi sono recato c/o il [REDACTED] -

Offida (AP), dove ho esaminato la levigatrice automatica MAKOR modello LPI 15 matricola n° 13345 anno di costruzione 2010 completa di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13401 ed accessori allo scopo di accertare la rispondenza della stessa alla normativa vigente in Italia in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare al D. Lgs 81/08 e s.m.i..

Trattandosi inoltre di apparecchiatura marcata CE ho verificato la rispondenza della stessa

- alla Direttiva EMC 2004/108/CE recepita dal DL 194/07 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la 89/336/CEE;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza elettrica dei prodotti (Bassa Tensione) che sostituisce le direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE;
- alla Direttiva **98/37/CE** concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine che sostituisce e codifica le direttive 89/392/CE e 93/44/CE, come modificate dalle direttive 91/368/CE e 93/68/CE.

Trattasi di macchinario utilizzato nel settore dell'industria del legno.

Dopo aver effettuato un accurato esame a vista preliminare ho proceduto ad una successiva analisi delle parti meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'operatore è protetto dal contatto accidentale con le parti in tensione o pericolose tramite segregazione e chiusure apribili solo con l'ausilio di attrezzi.

I dispositivi di avvio e di arresto sono in posizione facilmente raggiungibile dall'operatore.

La macchina si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione.

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi è quella delle "Liste di controllo" dove l'entità del rischio (**R**) è rappresentata dal prodotto del valore del danno potenziale (**D**) per il valore della probabilità di accadimento (**P**) relativi a quel rischio.

Nell'analisi del Fattore di Rischio i vari punti di verifica sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, tre classi di riferimenti:

1. le richieste specifiche della normativa in vigore;
2. gli Standard internazionali di buona tecnica;
3. la rispondenza al "buon senso ingegneristico".

Compiuta la valutazione suddetta e verificato che il macchinario in esame non è stato manomesso o modificato rispetto alla conformazione originale progettata e realizzata dal fabbricante sono giunto alla seguente conclusione:

#### CERTIFICO

che la levigatrice automatica MAKOR modello LPI 15 matricola n° 13345 anno di costruzione 2010 completa di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13401 ed accessori risulta dotata dei dispositivi di sicurezza anti-

infortunio per cui è conforme:

- alla L. n. 186 del 1.03.1968 sulle “ Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla “ Bassa tensione” che ha sostituito la 73/23/CE recepita dal D.Lgs n. 791 del 1977;
- al Dlgs n. 194 del 06.11.2007 sul recepimento della Direttiva 2004/108/CE;
- al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 sul recepimento della direttiva 89/392/CE “DIRETTIVA MACCHINE” e successive modifiche.
- all’art. 70 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

È conforme inoltre a quanto previsto dalle disposizioni e regolamentazioni vigenti e di buona tecnica costruttiva e ne è pertanto consentita la commerciabilità ai sensi dell’art.23 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Dichiaro altresì che il bene non ha subito modifiche che annullino il valore della Dichiarazione di Conformità “CE” emessa a suo tempo dal costruttore.

Quanto sopra fatte salve le eventuali implicazioni relative all’impatto con l’ambiente di lavoro ospitante il bene, in ordine alle quali la responsabilità è assegnata al destinatario utilizzatore.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l’autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

# SOMMARIO PERIZIA MOBILIARE

RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO DEL BENE	
RAGIONE SOCIALE CONDUTTORE	
SOCIETA' INCARICATA DELLA PERIZIA	
INDIRIZZO	
P. IVA	
PERITO	
INDIRIZZO	

## DESCRIZIONE BENE/I OGGETTO DELLA PERIZIA

Nr. Contratto		Nr. PAF	
DATA ISPEZIONE	11.02.2021		
DATA PERIZIA	18.02.2021		
INDIRIZZO DEL SOPRALLUOGO		Offida (AP)	
NOME SOCIETA' ALL'INDIRIZZO SOPRALLUOGO			

## IDENTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL BENE

TIPOLOGIA DEL BENE	Sagomatrice Pastell.ce Doratrice	NR. DI SERIE/TELAIO/TARGA	13411	13416 - 13417
CASA CASTRUTTRICE	MAKOR	NR. KM PERCORSI		
ANNO DI COSTRUZIONE	2009	NR. ORE LAVORATE/CICLI		
MARCA e MODELLO	MAKOR SAG 120	INGOMBRO ( H x P x L approx)		
ACCESSORI		PESO (approx)		
DATA DI ACQUISTO	03.08.2009	ALTRO		

## STATO DEL BENE

CLASSIFICAZIONE	CE	CATEGORIA	Firma Perito
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE	<b>PREMIUM</b>	
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN NORMALE STATO DI CONSERVAZIONE RISPETTO A ETA' E IMPIEGO	<b>PLUS</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	ADOTTARE AZIONI CORRETTIVE PER RIMESSA A NORMA PRIMA DI UTILIZZO	<b>BASE</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	DA CEDERE PER RECUPERO MATERIALE (O ROTTAMAZIONE)	<b>ROTTAME</b>	

## VALUTAZIONE DANNI E STIMA VALORE (€)

PREZZO DI ACQUISTO D		20.000	A
VALORE ATTREZZATURA OPZIONALE			B
VALORE TOTALE FORNITURA		20.000	C=A+B
VALORE DI RIFERIMENTO DI MERCATO PER BENE IN BUONE CONDIZIONI		3.000	E
SVALUTAZIONE DEL BENE (%)	85%		D=(C-E)/C
COSTI DI RIPRISTINO-c.d. azioni correttive + SVALUTAZIONE KM (%)	4,0%	800	F=%C
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO ad utilizzatore (solo PLUS o PREMIUM)		2.200	G=E-F
Costi trasporto e smontaggio ove previsto (%) da prevedere solo se il bene non è presso l'outsourcer		-	H=%C
Margine del commerciante (%) - Non inserire per i beni targati		770	L=%(E-F)
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO a commerciante		1.430	M=(E-F)-H-L

Il presente sommario è parte integrante della Perizia e ne riporta i dati essenziali.

Relazione Tecnica Estimativa  
Sagomatrice MAKOR mod. SAG 120  
Pastellatrice manuale MAKOR  
Doratrice manuale MAKOR

Contratto n. 931606

Locatario:



Su richiesta della società [REDACTED], con studio in [REDACTED] iscritto all'Albo dei Periti Industriali dal 1985, attualmente iscritto nella [REDACTED] si è recato c/o il deposito della società [REDACTED] [REDACTED] - Offida (AP), allo scopo di periziare i macchinari che seguono:

Dati identificativi

MARCA	MAKOR	MAKOR	MAKOR
MODELLO	SAG 120		
MATRICOLA	13411	13416	13417
ANNO COSTR.NE	2009	2009	2009

Stato dei beni

Le macchine si presentano in discrete condizioni.

Molto datate. Il settore è in gravissima difficoltà e la situazione si è notevolmente aggravata nell'ultimo periodo.

Altri danni

=====

Scheda riassuntiva

valore d'acquisto	20.000,00 euro al netto d'Iva (2009)
costi stimati di deposito	90,00 euro (6,00/8,00 euro/mq al mese)
costi stimati di smontaggio a terra	0.000,00 al netto d'Iva
Valore pronto realizzo (utilizzatore)	2.200,00 euro al netto d'Iva
Valore pronto realizzo commerciante *	1.430,00 euro al netto d'Iva
Svalutazione 1 anno **	Nessuna ulteriore svautazione

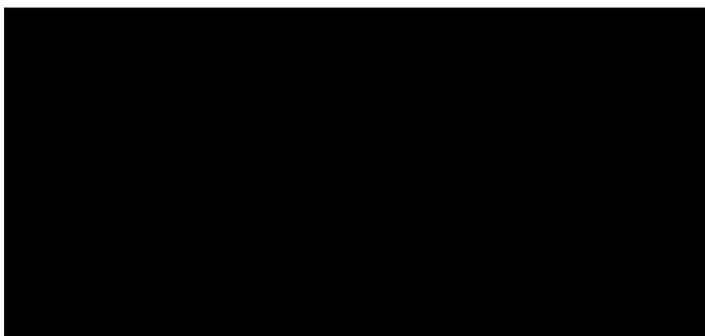
\* Salvo oneri per modifiche sostanziali

\*\* In normale condizioni del mercato di riferimento

Note:

=====

Firenze, 18.02.2021



Perizia antinfortunistica asseverata a giuramento inerente la sagomatrice MAKOR modello SAG 120 matricola n° 13411, la pastellatrice MAKOR matricola n° 13416, la doratrice MAKOR matricola n° 13417 tutte con anno di costruzione 2009 e complete di accessori d'uso.

L'anno duemilaventuno e questo di undici del mese di febbraio io sottoscritto

[REDACTED] iscritto all'Albo dei Periti Industriali dal 1985, attualmente iscritto nella Provincia di

[REDACTED] mi sono recato c/o [REDACTED]

Offida (AP), dove ho esaminato i beni sopra descritti allo scopo di accertare la rispondenza delle stesse alla normativa vigente in Italia in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare al D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi inoltre di apparecchiature marcate CE ho verificato la rispondenza delle stesse

- alla Direttiva EMC 2004/108/CE recepita dal DL 194/07 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la 89/336/CEE;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza elettrica dei prodotti (Bassa Tensione) che sostituisce le direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE;
- alla Direttiva 98/37/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine che sostituisce e codifica le direttive 89/392/CE e 93/44/CE, come modificate dalle direttive 91/368/CE e 93/68/CE.

Trattasi di macchinari utilizzati nel settore dell'industria del legno.

Dopo aver effettuato un accurato esame a vista preliminare ho proceduto ad una successiva analisi delle parti meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'operatore è protetto dal contatto accidentale con le parti in tensione o comunque pericolose tramite segregazione e chiusure apribili solo con l'ausilio di attrezzi.

I dispositivi di avvio e di arresto sono in posizione facilmente raggiungibile dall'operatore.

Le macchine si presentano in discreto stato di conservazione e manutenzione.

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi è quella delle "Liste di controllo" dove l'entità del rischio (**R**) è rappresentata dal prodotto del valore del danno potenziale (**D**) per il valore della probabilità di accadimento (**P**) relativi a quel rischio.

Nell'analisi del Fattore di Rischio i vari punti di verifica sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, tre classi di riferimenti:

1. le richieste specifiche della normativa in vigore;
2. gli Standard internazionali di buona tecnica;
3. la rispondenza al "buon senso ingegneristico".

Compiuta la valutazione suddetta e verificato che i macchinari in esame non sono stati manomessi o modificati rispetto alla conformazione originale progettata e realizzata dal fabbricante sono giunto alla seguente conclusione:

#### CERTIFICO

che la sagomatrice MAKOR modello SAG 120 matricola n° 13411, la pastellatrice MAKOR matricola n° 13416, la doratrice MAKOR matricola n° 13417 tutte con anno di costruzione 2009 e complete di accessori d'uso risultano do-

tate dei dispositivi di sicurezza anti-infortunio per cui sono conformi:

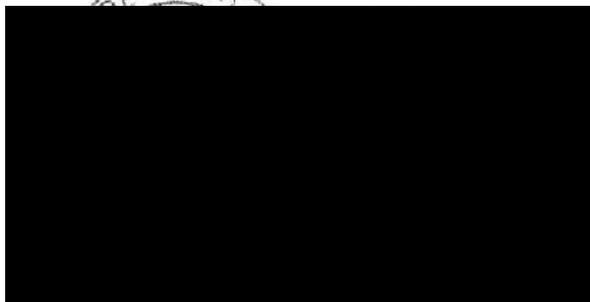
- alla L. n. 186 del 1.03.1968 sulle “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla “ Bassa tensione” che ha sostituito la 73/23/CE recepita dal D.Lgs n. 791 del 1977;
- al Dlgs n. 194 del 06.11.2007 sul recepimento della Direttiva 2004/108/CE;
- al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 sul recepimento della direttiva 89/392/CE “DIRETTIVA MACCHINE” e successive modifiche.
- all’art. 70 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

Sono conformi inoltre a quanto previsto dalle disposizioni e regolamentazioni vigenti e di buona tecnica costruttiva e ne è pertanto consentita la commerciabilità ai sensi dell’art.23 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Dichiaro altresì che i beni non hanno subito modifiche che annullino il valore della Dichiarazione di Conformità “CE” emessa a suo tempo dal costruttore.

Quanto sopra fatte salve le eventuali implicazioni relative all’impatto con l’ambiente di lavoro ospitante il bene, in ordine alle quali la responsabilità è assegnata al destinatario utilizzatore.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l’autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.



# SOMMARIO PERIZIA MOBILIARE

RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO DEL BENE	
RAGIONE SOCIALE CONDUTTORE	
SOCIETA' INCARICATA DELLA PERIZIA	
INDIRIZZO	
P. IVA	
PERITO	
INDIRIZZO	

## DESCRIZIONE BENE/I OGGETTO DELLA PERIZIA

Nr. Contratto		Nr. PAF	
DATA ISPEZIONE	11.02.2021		
DATA PERIZIA	18.02.2021		
INDIRIZZO DEL SOPRALLUOGO		Offida (AP)	
NOME SOCIETA' ALL'INDIRIZZO SOPRALLUOGO			

## IDENTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL BENE

TIPOLOGIA DEL BENE	Caricatori / Scaricatori	NR. DI SERIE/TELAIO/TARGA	13396-13402-13408-13397-	13414-13413-13403-13409-
CASA CASTRUTTRICE	MAKOR	NR. KM PERCORSI		
ANNO DI COSTRUZIONE	2009	NR. ORE LAVORATE/CICLI		
MARCA e MODELLO	MAKOR ACR 301 AC 301	INGOMBRO ( H x P x L approx)		
ACCESSORI		PESO (approx)		
DATA DI ACQUISTO	03.08.2009	ALTRO		

## STATO DEL BENE

CLASSIFICAZIONE	CE	CATEGORIA	Firma Perito
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE	<b>PREMIUM</b>	
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN NORMALE STATO DI CONSERVAZIONE RISPETTO A ETA' E IMPIEGO	<b>PLUS</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	ADOTTARE AZIONI CORRETTIVE PER RIMESSA A NORMA PRIMA DI UTILIZZO	<b>BASE</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	DA CEDERE PER RECUPERO MATERIALE (O ROTTAMAZIONE)	<b>ROTTAME</b>	

## VALUTAZIONE DANNI E STIMA VALORE (€)

PREZZO DI ACQUISTO DI		140.000	A
VALORE ATTREZZATURA OPZIONALE			B
VALORE TOTALE FORNITURA		140.000	C=A+B
VALORE DI RIFERIMENTO DI MERCATO PER BENE IN BUONE CONDIZIONI		18.500	E
SVALUTAZIONE DEL BENE (%)	87%		D=(C-E)/C
COSTI DI RIPRISTINO-c.d. azioni correttive + SVALUTAZIONE KM (%)	2,5%	3.500	F=%C
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO ad utilizzatore (solo PLUS o PREMIUM)		15.000	G=E-F
Costi trasporto e smontaggio ove previsto (%) da prevedere solo se il bene non è presso l'outsourcer		-	H=%C
Margine del commerciante (%) - Non inserire per i beni targati	35,0%	5.250	L=%(E-F)
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO a commerciante		9.750	M=(E-F)-H-L

Il presente sommario è parte integrante della Perizia e ne riporta i dati essenziali.

Relazione Tecnica Estimativa  
Cinque caricatori/scaricatori automatici MAKOR  
Mod. ACR 301

Contratto n. 931606

Locatario:



Su richiesta della società

si è recato c/o il deposito della

– Offida (AP), allo scopo di periziare i macchinari che seguono:

Dati identificativi

MARCA	MAKOR	MAKOR	MAKOR	MAKOR
MODELLO	ACR 301	TEP 4000	TEP 4500	TEP 5000
MATRICOLE	13396	13403	13397	13410
	13402	13409		
	13408			
	13413			
	13414			
ANNO COSTR.NE	2009	2009	2009	2009

Stato dei beni

Le macchine si presentano in discrete condizioni.

Molto datate. Il settore è in gravissima difficoltà e la situazione si è notevolmente aggravata nell'ultimo periodo.

Altri danni

=====

Scheda riassuntiva

valore d'acquisto	140.000,00 euro al netto d'Iva (2009)
costi stimati di deposito	110,00 euro (6,00/8,00 euro/mq al mese)
costi stimati di smontaggio a terra	0.000,00 al netto d'Iva
Valore pronto realizzo (utilizzatore)	15.000,00 euro al netto d'Iva
Valore pronto realizzo commerciante *	9.750,00 euro al netto d'Iva
Svalutazione 1 anno **	Nessuna ulteriore svalutazione

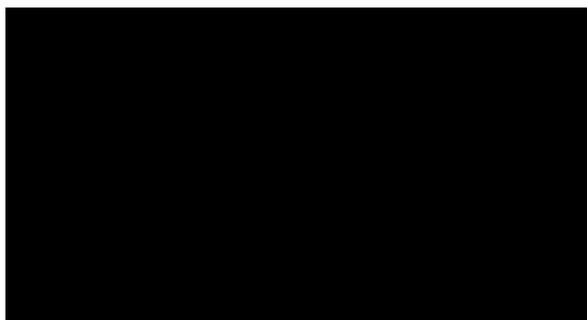
\* Salvo oneri per modifiche sostanziali

\*\* In normale condizioni del mercato di riferimento

*Note:*

=====

Firenze, 18.02.2021



Perizia antinfortunistica asseverata a giuramento inerente i tre scaricatori automatici MAKOR modello ACR 301 matricole n° 13396, 13402, 13414, i due caricatori MAKOR modello AC 301 matricole n° 13413 e 13408 anno di costruzione 2009 completi di un transfert TEP4500 matricola n° 13397, due transfert TEP 4000 matricole 13403 e 13409, un transfert TEP 5000 matricola n° 13410 ed accessori d'uso.

L'anno duemilaventuno e questo di undici del mese di febbraio io sottoscritto

[REDACTED] iscritto

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]” mi sono recato c/o il deposito [REDACTED] –

Offida (AP), dove ho esaminato i tre scaricatori automatici MAKOR modello ACR 301 matricole n° 13396, 13402, 13414, i due caricatori MAKOR modello AC 301 matricole n° 13413 e 13408 anno di costruzione 2009 completi di un transfert TEP4500 matricola n° 13397, due transfert TEP 4000 matricole 13403 e 13409, un transfert TEP 5000 matricola n° 13410 ed accessori d'uso allo scopo di accertare la rispondenza degli stessi alla normativa vigente in Italia in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare al D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi inoltre di apparecchiature marcate CE ho verificato la rispondenza delle stesse

- alla Direttiva EMC 2004/108/CE recepita dal DL 194/07 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la 89/336/CEE;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza elettrica dei prodotti (Bassa

Tensione) che sostituisce le direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE;

- alla Direttiva **98/37/CE** concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine che sostituisce e codifica le direttive 89/392/CE e 93/44/CE, come modificate dalle direttive 91/368/CE e 93/68/CE.

Trattasi di macchine per caricare/scaricare carrelli e transfert di collegamento utilizzati nel settore dell'industria del legno.

Dopo aver effettuato un accurato esame a vista preliminare ho proceduto ad una successiva analisi delle parti meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'operatore è protetto dal contatto accidentale con le parti in tensione o comunque pericolose tramite segregazione e chiusure apribili solo con l'ausilio di attrezzi.

I dispositivi di avvio e di arresto sono in posizione facilmente raggiungibile dall'operatore.

Le macchine si presentano in discreto stato di conservazione e manutenzione.

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi è quella delle "Liste di controllo" dove l'entità del rischio (**R**) è rappresentata dal prodotto del valore del danno potenziale (**D**) per il valore della probabilità di accadimento (**P**) relativi a quel rischio.

Nell'analisi del Fattore di Rischio i vari punti di verifica sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, tre classi di riferimenti:

1. le richieste specifiche della normativa in vigore;
2. gli Standard internazionali di buona tecnica;
3. la rispondenza al "buon senso ingegneristico".

Compiuta la valutazione suddetta e verificato che *i macchinari in esame non sono stati manomessi o modificati rispetto alla conformazione originale progettata e realizzata dal fabbricante* sono giunto alla seguente conclusione:

#### CERTIFICO

che i tre scaricatori automatici MAKOR modello ACR 301 matricole n° 13396, 13402, 13414, i due caricatori MAKOR modello AC 301 matricole n° 13413 e 13408 anno di costruzione 2009 completi di un transfert TEP4500 matricola n° 13397, due transfert TEP 4000 matricole 13403 e 13409, un transfert TEP 5000 matricola n° 13410 ed accessori d'uso risultano dotati dei dispositivi di sicurezza anti-infortunio per cui sono conformi:

- alla L. n. 186 del 1.03.1968 sulle “ Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla “ Bassa tensione” che ha sostituito la 73/23/CE recepita dal D.Lgs n. 791 del 1977;
- al Dlgs n. 194 del 06.11.2007 sul recepimento della Direttiva 2004/108/CE;
- al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 sul recepimento della direttiva 89/392/CE “DIRETTIVA MACCHINE” e successive modifiche.
- all'art. 70 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

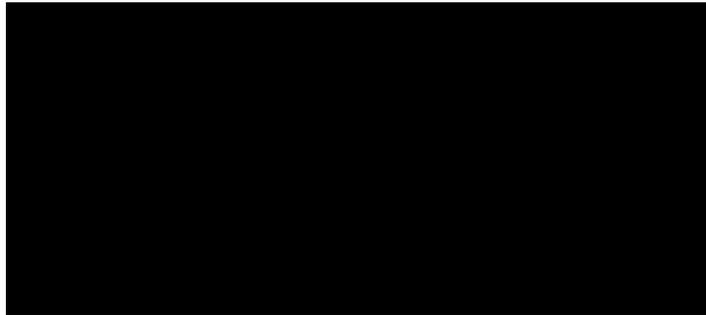
Sono conformi inoltre a quanto previsto dalle disposizioni e regolamentazioni vigenti e di buona tecnica costruttiva e ne è pertanto consentita la commerciabilità ai sensi dell'art.23 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiaro altresì che i beni non hanno subito modifiche che annullino il valore

della Dichiarazione di Conformità “CE” emessa a suo tempo dal costruttore.

Quanto sopra fatte salve le eventuali implicazioni relative all’impatto con l’ambiente di lavoro ospitante il bene, in ordine alle quali la responsabilità è assegnata al destinatario utilizzatore.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l’autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.



# SOMMARIO PERIZIA MOBILIARE

RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO DEL BENE	
RAGIONE SOCIALE CONDUTTORE	
SOCIETA' INCARICATA DELLA PERIZIA	
INDIRIZZO	
P. IVA	
PERITO	
INDIRIZZO	

## DESCRIZIONE BENE/I OGGETTO DELLA PERIZIA

Nr. Contratto		Nr. PAF	
DATA ISPEZIONE	11.02.2021		
DATA PERIZIA	18.02.2021		
INDIRIZZO DEL SOPRALLUOGO		Offida (AP)	
NOME SOCIETA' ALL'INDIRIZZO SOPRALLUOGO			

## IDENTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL BENE

TIPOLOGIA DEL BENE	Due spruzzatrici	NR. DI SERIE/TELAIO/TARGA	13398 -13404
CASA CASTR UTTRICE	MAKOR	NR. KM PERCORSI	
ANNO DI COSTRUZIONE	2009	NR. ORE LAVORATE/CICLI	
MARCA e MODELLO	MAKOR IRIDE 208	INGOMBRO ( H x P x L approx)	
ACCESSORI		PESO (approx)	
DATA DI ACQUISTO	03.08.2009	ALTRO	

## STATO DEL BENE

CLASSIFICAZIONE	CE	CATEGORIA	Firma Perito
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE	<b>PREMIUM</b>	
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN NORMALE STATO DI CONSERVAZIONE RISPETTO A ETA' E IMPIEGO	<b>PLUS</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	ADOTTARE AZIONI CORRETTIVE PER RIMESSA A NORMA PRIMA DI UTILIZZO	<b>BASE</b>	
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	DA CEDERE PER RECUPERO MATERIALE (O ROTTAMAZIONE)	<b>ROTTAME</b>	

## VALUTAZIONE DANNI E STIMA VALORE (€)

PREZZO DI ACQUISTO DI		62.000	A
VALORE ATTREZZATURA OPZIONALE			B
VALORE TOTALE FORNITURA		62.000	C=A+B
VALORE DI RIFERIMENTO DI MERCATO PER BENE IN BUONE CONDIZIONI		6.350	E
SVALUTAZIONE DEL BENE (%)	90%		D=(C-E)/C
COSTI DI RIPRISTINO-c.d. azioni correttive + SVALUTAZIONE KM (%)	2,0%	1.240	F=%C
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO ad utilizzatore (solo PLUS o PREMIUM)		5.110	G=E-F
Costi trasporto e smontaggio ove previsto (%) da prevedere solo se il bene non è presso l'outsourcer		-	H=%C
Margine del commerciante (%) - Non inserire per i beni targati	35,2%	1.799	L=%(E-F)
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO a commerciante		3.311	M=(E-F)-H-L

Il presente sommario è parte integrante della Perizia e ne riporta i dati essenziali.

Relazione Tecnica Estimativa  
Due spruzzatrici MAKOR  
Mod. IRIDE 208

Contratto n. 931606

Locatario:



[REDACTED]

Su richiesta della società [REDACTED] con studio in [REDACTED] attualmente [REDACTED] iscritto nella Provincia [REDACTED] si è recato c/o il deposito della [REDACTED] [REDACTED] allo scopo di periziare i macchinari che seguono:

Dati identificativi

MARCA	MAKOR	MAKOR
MODELLO	IRIDE 208	IRIDE 208
MATRICOLA	13398	13404
ANNO COSTR.NE	2009	2009

Stato dei beni

Le macchine si presentano in discrete condizioni.

Molto datate. Il settore è in gravissima difficoltà e la situazione si è notevolmente aggravata nell'ultimo periodo.

Altri danni

=====

Scheda riassuntiva

valore d'acquisto	62.000,00 euro al netto d'Iva (2009)
costi stimati di deposito	90,00 euro (6,00/8,00 euro/mq al mese)
costi stimati di smontaggio a terra	0.000,00 al netto d'Iva
Valore pronto realizzo (utilizzatore)	5.100,00 euro al netto d'Iva
Valore pronto realizzo commerciante *	3.300,00 euro al netto d'Iva
Svalutazione 1 anno **	Nessuna ulteriore svalutazione

\* Salvo oneri per modifiche sostanziali

\*\* In normale condizioni del mercato di riferimento

Note:

=====

Firenze, 18.02.2021

Perizia antinfortunistica asseverata a giuramento inerente le due spruzzatrici MAKOR modello IRIDE 208 matricole n° 13398 e 13404 anno di costruzione 2009 complete di accessori d'uso.

L'anno duemilaventuno e questo dì undici del mese di febbraio io sottoscritto

Stefano Giannini, nato il 15/05/1978, Via Meloni, 6, 02029, iscritto

attualmente iscritto nella Provincia di

” mi so-

no recato c/o il deposito della

Offida (AP), dove ho esaminato le due spruzzatrici MAKOR modello IRIDE 208 matricole n° 13398 e 13404 anno di costruzione 2009 complete di accessori d'uso allo scopo di accertare la rispondenza delle stesse alla normativa vigente in Italia in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare al D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi inoltre di apparecchiature marcate CE ho verificato la rispondenza delle stesse

- alla Direttiva EMC 2004/108/CE recepita dal DL 194/07 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la 89/336/CEE;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza elettrica dei prodotti (Bassa Tensione) che sostituisce le direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE;
- alla Direttiva **98/37/CE** concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine che sostituisce e codifica le direttive 89/392/CE e 93/44/CE, come modificate dalle direttive 91/368/CE e 93/68/CE.

Trattasi di macchinari utilizzati nel settore dell'industria del legno.

Dopo aver effettuato un accurato esame a vista preliminare ho proceduto ad una successiva analisi delle parti meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'operatore è protetto dal contatto accidentale con le parti in tensione o comunque pericolose tramite segregazione e chiusure apribili solo con l'ausilio di attrezzi.

I dispositivi di avvio e di arresto sono in posizione facilmente raggiungibile dall'operatore.

Le macchine si presentano in discreto stato di conservazione e manutenzione.

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi è quella delle "Liste di controllo" dove l'entità del rischio (**R**) è rappresentata dal prodotto del valore del danno potenziale (**D**) per il valore della probabilità di accadimento (**P**) relativi a quel rischio.

Nell'analisi del Fattore di Rischio i vari punti di verifica sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, tre classi di riferimenti:

1. le richieste specifiche della normativa in vigore;
2. gli Standard internazionali di buona tecnica;
3. la rispondenza al "buon senso ingegneristico".

Compiuta la valutazione suddetta e verificato che i macchinari in esame non sono stati manomessi o modificati rispetto alla conformazione originale progettata e realizzata dal fabbricante sono giunto alla seguente conclusione:

#### CERTIFICO

che le due spruzzatrici MAKOR modello IRIDE 208 matricole n° 13398 e 13404 anno di costruzione 2009 complete di accessori d'uso risultano dotate dei dispositivi di sicurezza anti-infortunio per cui sono conformi:

- alla L. n. 186 del 1.03.1968 sulle “ Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla “ Bassa tensione” che ha sostituito la 73/23/CE recepita dal D.Lgs n. 791 del 1977;
- al Dlgs n. 194 del 06.11.2007 sul recepimento della Direttiva 2004/108/CE;
- al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 sul recepimento della direttiva 89/392/CE “DIRETTIVA MACCHINE” e successive modifiche.
- all’art. 70 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

Sono conformi inoltre a quanto previsto dalle disposizioni e regolamentazioni vigenti e di buona tecnica costruttiva e ne è pertanto consentita la commerciabilità ai sensi dell’art.23 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiaro altresì che i beni non hanno subito modifiche che annullino il valore della Dichiarazione di Conformità “CE” emessa a suo tempo dal costruttore.

Quanto sopra fatte salve le eventuali implicazioni relative all’impatto con l’ambiente di lavoro ospitante il bene, in ordine alle quali la responsabilità è assegnata al destinatario utilizzatore.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l’autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

REGIO DEI



## SOMMARIO PERIZIA MOBILIARE

RAGIONE SOCIALE PROPRIETARIO DEL BENE	[REDACTED]
RAGIONE SOCIALE CONDUTTORE	[REDACTED]
SOCIETA' INCARICATA DELLA PERIZIA	[REDACTED]
INDIRIZZO	[REDACTED]
P. IVA	[REDACTED]
PERITO	[REDACTED]
INDIRIZZO	[REDACTED]

### DESCRIZIONE BENE/I OGGETTO DELLA PERIZIA

Nr. Contratto	931606	Nr. PAF	
DATA ISPEZIONE	11.02.2021		
DATA PERIZIA	18.02.2021		
INDIRIZZO DEL SOPRALLUOGO	[REDACTED]	Offida (AP)	
NOME SOCIETA' ALL'INDIRIZZO SOPRALLUOGO	[REDACTED]		

### IDENTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEL BENE

TIPOLOGIA DEL BENE	Due forni di essiccazione	NR. DI SERIE/TELAIO/TARGA	13399 - 13400	13406 - 13407
CASA CASTRUTTRICE	MAKOR	NR. KM PERCORSI		
ANNO DI COSTRUZIONE	2009	NR. ORE LAVORATE/CICLI		
MARCA e MODELLO	MAKOR FTT KURETEX 1+6 TEP	INGOMBRO ( H x P x L approx)		
ACCESSORI		PESO (approx)		
DATA DI ACQUISTO	03.08.2009	ALTRO		

### STATO DEL BENE

CLASSIFICAZIONE	CE	CATEGORIA	Elemento
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN OTTIMO STATO DI CONSERVAZIONE	<b>PREMIUM</b>	[REDACTED]
RISPETTA NORM. VIGENTE	IN NORMALE STATO DI CONSERVAZIONE RISPETTO A ETA' E IMPIEGO	<b>PLUS</b>	[REDACTED]
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	ADOPTARE AZIONI CORRETTIVE PER RIMESSA A NORMA PRIMA DI UTILIZZO	<b>BASE</b>	[REDACTED]
NON RISPETTA NORM. VIGENTE	DA CEDERE PER RECUPERO MATERIALE (O ROTTAMAZIONE)	<b>ROTTAME</b>	[REDACTED]

### VALUTAZIONE DANNI E STIMA VALORE (€)

PREZZO DI ACQUISTO DI INTESA SANPAOLO/INTESA SANPAOLO PROVIS	90.000	A
VALORE ATTREZZATURA OPZIONALE		B
VALORE TOTALE FORNITURA	90.000	C=A+B
VALORE DI RIFERIMENTO DI MERCATO PER BENE IN BUONE CONDIZIONI	13.000	E
SVALUTAZIONE DEL BENE (%)	86%	D=(C-E)/C
COSTI DI RIPRISTINO-c.d. azioni correttive + SVALUTAZIONE KM (%)	4,5%	F=%C
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO ad utilizzatore (solo PLUS o PREMIUM)	8.995	G=E-F
Costi trasporto e smontaggio ove previsto (%) da prevedere solo se il bene non è presso l'outsourcer	-	H=%C
Margine del commerciante (%) - Non inserire per i beni targati	35,0%	L=%(E-F)
VALORE FINALE DI PRONTO REALIZZO a commerciante	[REDACTED]	M=(E-F)-H-L

Il presente sommario è parte integrante della Perizia e ne riporta i dati essenziali.

Relazione Tecnica Estimativa  
Due forni di essiccazione MAKOR  
Mod. FTT 4600 x 6000 – KURETEX 1+6

Contratto n. 931606

Locatario: [REDACTED]



Su richiesta della società [REDACTED] il sottoscritto [REDACTED] con studio in [REDACTED] iscritto all'Albo dei Periti Industriali dal 1985, attualmente iscritto nella Provincia di [REDACTED] [REDACTED] si è recato c/o il deposito della società [REDACTED] [REDACTED] - Offida (AP), allo scopo di periziare i macchinari che seguono:

Dati identificativi

MARCA	MAKOR	MAKOR	MAKOR	MAKOR
MODELLO	FIT 4600 x 6000	KURETEX 1+6	TEP 4500	TEP 1200
MATRICOLA	13399	13400	13406	13407
ANNO COSTR.NE	2009	2009	2009	2009

Stato dei beni

Le macchine si presentano in discrete condizioni.

Molto datate. Il settore è in gravissima difficoltà e la situazione si è notevolmente aggravata nell'ultimo periodo.

Altri danni

=====

Scheda riassuntiva

valore d'acquisto	90.000,00 euro al netto d'Iva (2009)
costi stimati di deposito	140,00 euro (6,00/8,00 euro/mq al mese)
costi stimati di smontaggio a terra	0.000,00 al netto d'Iva
Valore pronto realizzo (utilizzatore)	9.000,00 euro al netto d'Iva
Valore pronto realizzo commerciante *	5.850,00 euro al netto d'Iva
Svalutazione 1 anno **	Nessuna ulteriore svalutazione

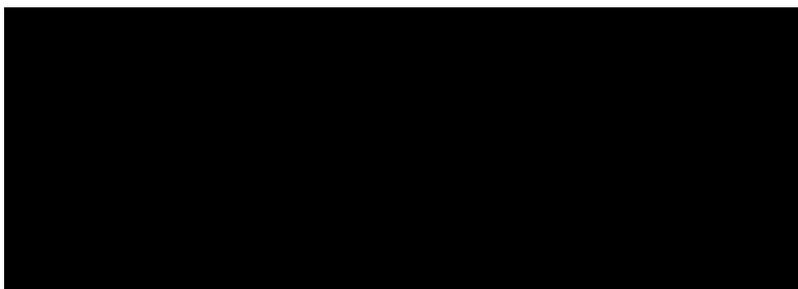
\* Salvo oneri per modifiche sostanziali

\*\* In normale condizioni del mercato di riferimento

*Note:*

=====

Firenze, 18.02.2021



Perizia antinfortunistica asseverata a giuramento inerente il forno di essiccazione trasversale MAKOR modello FTT 4600 x 6000 matricola n° 13399 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13400 ed accessori ed il forno di essiccazione MAKOR modello KURETEX 1+6 matricola n° 13406 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 1200 matricola n° 13407 ed accessori.

L'anno duemilaventuno e questo di undici del mese di febbraio io sottoscritto

[REDACTED]  
[REDACTED] attualmente iscritto nella Provincia di Firenze al N. 1589, su richiesta della [REDACTED] mi sono recato c/o il deposito della [REDACTED] [REDACTED] Offida (AP), dove ho esaminato il forno di essiccazione trasversale MAKOR modello FTT 4600 x 6000 matricola n° 13399 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13400 ed accessori ed il forno di essiccazione MAKOR modello KURETEX 1+6 matricola n° 13406 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 1200 matricola n° 13407 ed accessori allo scopo di accertare la rispondenza degli stessi alla normativa vigente in Italia in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare al D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Trattandosi inoltre di apparecchiature marcate CE ho verificato la rispondenza delle stesse

- alla Direttiva EMC 2004/108/CE recepita dal DL 194/07 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la 89/336/CEE;

- alla Direttiva 2006/95/CE sulla sicurezza elettrica dei prodotti (Bassa Tensione) che sostituisce le direttive 73/23/CEE e 93/68/CEE;
- alla Direttiva 98/37/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine che sostituisce e codifica le direttive 89/392/CE e 93/44/CE, come modificate dalle direttive 91/368/CE e 93/68/CE.

Trattasi di due forni per essiccazione utilizzati nel settore dell'industria del legno.

Dopo aver effettuato un accurato esame a vista preliminare ho proceduto ad una successiva analisi delle parti meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

L'operatore è protetto dal contatto accidentale con le parti in tensione o comunque pericolose tramite segregazione e chiusure apribili solo con l'ausilio di attrezzi.

I dispositivi di avvio e di arresto sono in posizione facilmente raggiungibile dall'operatore.

Le macchine si presentano in discreto stato di conservazione e manutenzione.

La metodologia seguita nell'analisi dei rischi è quella delle "Liste di controllo" dove l'entità del rischio (**R**) è rappresentata dal prodotto del valore del danno potenziale (**D**) per il valore della probabilità di accadimento (**P**) relativi a quel rischio.

Nell'analisi del Fattore di Rischio i vari punti di verifica sono stati esplicitati tenendo presenti, in linea generale, tre classi di riferimenti:

1. le richieste specifiche della normativa in vigore;
2. gli Standard internazionali di buona tecnica;

3. la rispondenza al “buon senso ingegneristico”.

Compiuta la valutazione suddetta e verificato che i macchinari in esame non sono stati manomessi o modificati rispetto alla conformazione originale progettata e realizzata dal fabbricante sono giunto alla seguente conclusione:

#### CERTIFICO

che il forno di essiccazione trasversale MAKOR modello FTT 4600 x 6000 matricola n° 13399 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 4500 matricola n° 13400 ed accessori ed il forno di essiccazione MAKOR modello KURETEX 1+6 matricola n° 13406 anno di costruzione 2009 completo di transfert di collegamento TEP 1200 matricola n° 13407 ed accessori risultano dotati dei dispositivi di sicurezza anti-infortunio per cui sono conformi:

- alla L. n. 186 del 1.03.1968 sulle “ Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
- alla Direttiva 2006/95/CE sulla “ Bassa tensione” che ha sostituito la 73/23/CE recepita dal D.Lgs n. 791 del 1977;
- al Dlgs n. 194 del 06.11.2007 sul recepimento della Direttiva 2004/108/CE;
- al D.P.R. n. 459 del 24.07.1996 sul recepimento della direttiva 89/392/CE “DIRETTIVA MACCHINE” e successive modifiche.
- all’art. 70 comma 1 del D.Lgs. 81/2008.

È conforme inoltre a quanto previsto dalle disposizioni e regolamentazioni vigenti e di buona tecnica costruttiva e ne è pertanto consentita la commerciabilità ai sensi dell’art.23 comma 1 e 2 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche

ed integrazioni.

Dichiaro altresì che il bene non ha subito modifiche che annullino il valore della Dichiarazione di Conformità “CE” emessa a suo tempo dal costruttore.

Quanto sopra fatte salve le eventuali implicazioni relative all’impatto con l’ambiente di lavoro ospitante il bene, in ordine alle quali la responsabilità è assegnata al destinatario utilizzatore.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l’autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

